

Il treno della vita

scritto da francopanni | 6 Febbraio 2013

Per San Valentino la festa degli innamorati



Il castello di Panni – foto di C. Lapolla

☒ **Qualche tempo fà ho letto un libro, dove la vita veniva paragonata ad un viaggio in treno.**

Una lettura molto interessante.

La vita è come un viaggio in treno:

Spesso si sale e si scende, ci sono incidenti, a qualche fermata ci sono delle sorprese piacevoli e a qualcun'altra profonda tristezza. Quando nasciamo e saliamo sul treno, incontriamo persone, di cui crediamo, che ci accompagneranno durante tutto il nostro viaggio: i nostri genitori.

Purtroppo la verità è un'altra.

Loro scendono in una stazione e ci lasciano senza il loro amore e affetto, senza la loro amicizia e compagnia.

Comunque salgono altre persone sul treno, che per noi saranno molto importanti.

Sono i nostri fratelli e sorelle, i nostri amici e tutte le persone meravigliose che amiamo.

Qualcuna di queste persone che sale, considera il viaggio come una piccola passeggiata

Altri trovano solo tristezza nel loro viaggio.

E poi ci sono altri ancora sul treno sempre presenti e sempre pronti ad aiutare coloro che ne hanno bisogno

Qualcuno lascia quando scende una nostalgia perenne...

Qualcun altro sale e riscende subito, e lo abbiamo a mala pena notato...

Ci sorprende che qualcuno dei passeggeri, a cui vogliamo più bene, si segga in un altro vagone e che in questo frangente ci faccia fare il viaggio da soli.

Naturalmente non ci lasciamo frenare da nessuno, a prenderci la briga, di cercarli e di spingerci alla loro ricerca nel loro vagone.

Purtroppo qualche volta non possiamo accomodarci al loro fianco, perché il posto vicino a loro è già occupato.

Non fà niente, così è il viaggio: pieno di sfide, sogni, fantasie, speranze e addii... ma senza ritorno.

Cerchiamo di fare il viaggio nel miglior modo possibile.

Cerchiamo di andare d'accordo con i nostri vicini di viaggio e cerchiamo il meglio in ognuno di loro..

Ricordiamoci, che in ogni fase del tragitto uno dei nostri compagni di viaggio può vacillare e possibilmente ha bisogno della nostra comprensione.

Anche noi vacilleremo spesso e ci sarà qualcuno che ci capisce.

Il grande mistero del viaggio è che non sappiamo quando scenderemo definitivamente, e tantomeno quando i nostri compagni di viaggio lo faranno, neanche colui che stà seduto proprio vicino a noi.

Io penso, che mi dispiacerà tanto, quando scenderò per sempre dal treno..... Sì, ne sono convinto.

La separazione da tutti gli amici che ho incontrato durante il viaggio, sarà dolorosa, lasciare i miei cari da soli, sarà molto triste.

Ma ho la speranza che prima o poi arrivi la stazione centrale e ho l'impressione, di vederli arrivare tutti con un bagaglio, che quando erano saliti sul treno ancora non avevano.

Ciò che mi renderà felice, è il pensiero, che ho contribuito ad aumentare e arricchire il loro bagaglio impreziosendolo.

Facciamo il possibile, per far sì che si faccia un buon viaggio e che alla fine ne sia valsa la pena.

Mettiamocela tutta per lasciare quando scendiamo un posto vuoto, che lascia nostalgia e bei ricordi in coloro che proseguono il viaggio.

A coloro, che fanno parte del mio treno, auguro

BUON VIAGGIO !

*

EL TREN DE LA VIDA

La vida es como un viaje en un tren, con sus estaciones, sus cambios de vías, sus accidentes! Al nacer nos subimos al tren y nos encontramos con nuestros padres, y creemos que siempre viajarán a nuestro lado, pero en alguna estación ellos se bajarán dejándonos en el viaje solos.. De

la misma forma se subirán otras personas, serán significativas: nuestros hermanos, amigos, hijos y hasta el amor de nuestra vida. Muchos bajarán y dejarán un vacío permanente.. Otros pasan tan desapercibidos que ni nos damos cuenta que desocuparon sus asientos! Este viaje estará lleno de alegrías, tristezas, fantasías, esperas y despedidas.... El éxito consiste en tener una buena relación con todos los pasajeros, en dar lo mejor de nosotros... El gran misterio para todos, es que no sabemos en que estación nos bajaremos, por eso, debemos vivir de la mejor

manera, amar, perdonar, ofrecer lo mejor de nosotros... Así, cuando llegue el momento de desembarcar y quede nuestro asiento vacío, dejemos bonitos recuerdos a los que continúan viajando en el tren de la vida! Te deseo que el viaje en tu tren para el año q viene sea mejor cada día, cosechando éxitos y dando mucho amor, y sobre todo dándole gracias a Dios por el camino recorrido...! Ah y te doy las gracias por ser uno de los pasajeros de mi tren...

Gracias por formar parte en algún momento en mi tren de la vida!

Così ci ricorda lo scorrere della vita la poetessa Lucia Manuppelli, nostra compaesana, con la sua poesia:

Il Tempo

*

Tu vai

senza voltarti mai.

Con lo stesso metro misuri

ogni vicenda umana:

gioie e dolori,

ire e passioni,

amori e violenze

scandisci con lo stesso ritmo

monotono, sempre uguale.

Di nient'altro ti importa

che del tuo fatale "andare":

unico tuo dovere.

Fermarsi un attimo,

consolare chi piange,

sorridere con chi ride

non è da te.

Inesorabile vai

senza voltarti mai.

Da te ha origine

l'indifferenza umana:

ognuno va verso il suo scopo

senza vedere altro

che la propria mèta,

il proprio interesse.

Va', inesorabile Tempo, va'

non voltarti mai...!

Il tuo dovere è che

le lancette del tuo orologio

non si fermino mai

e la carica te la danno

le ansie, le tristezze,

le angosce umane

che ti corrono dietro

senza raggiungerti mai.